

22-10-96 0002053

Mod. C1

MODULARIO
Ministero P.T. - 1



11 0 03
22 10-96

0002053

00100 ROMA

PROV. N. DSGF/SEGR/2/144-01/336959/AI

Citare nella risposta tutti i dati compresi nel riquadro

Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni

DIREZIONE GENERALE
Pianificazione e
Gestione Frequenze

MARCUCCI
Via Fratelli BRONZETTI, 37
20129 MILANO

ALLEGATI

RISP. AL N.

DEL

P.C. ISTITUTO SUPERIORE P.T.
Ufficio I-Reparto I

SEDE

OGGETTO: Autorizzazione per servizio mobile marittimo.
Apparato DSC marca ICOM modello GM-110 DSC.

In riferimento alla domanda di autorizzazione di codesta Società, presentata in data 9.5.96, si comunica che, in seguito all'esame tecnico effettuato dall'Istituto Superiore P.T., l'apparato marca ICOM modello GM-110 DSC, è risultato conforme ai requisiti tecnici stabiliti dalle norme ETSI ETS 300 338. Pertanto l'apparato marca ICOM modello GM-110 DSC, è autorizzato per l'uso a bordo del naviglio mercantile e da diporto italiano.

IMPIEGO PREVISTO:

- ricevitore/modem per le chiamate selettive di tipo digitale di classe A conformi a quanto stabilito dalle Raccomandazioni ITU-RM.493-6, per il sistema G.M.D.S.S..

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- ricevitore/modem atto a ricevere sulle frequenze di soccorso 2187,5kHz, 40207,5kHz, 6312kHz, 8414,5kHz, 12577kHz e 19804,5kHz;
- alimentazione: 12V c.c.;
- la distanza di protezione dalle bussole magnetiche di bordo è di metri 0,9;
- l'unica parte di ricambio facilmente sostituibile dall'operatore durante la navigazione è un fusibile da 3A inserito sul cavo di alimentazione.

A conferma dell'avvenuta autorizzazione si fa obbligo che, su ogni esemplare degli apparati in questione, venga apposta un'etichetta le cui caratteristiche sono indicate nel punto 3.5.5 delle norme sopracitate.

Con la presente autorizzazione non sono assolti gli obblighi in materia di commercializzazione e di effettivo esercizio delle apparecchiature, derivanti dal D.L.4.12.1992 n.476 attuativo della direttiva 89/336/CEE relativa alla compatibilità elettromagnetica la cui applicazione è disciplinata dalle circolari ministeriali datate 16.1.1996, pubblicate nella G.U. n.19 del 24.1.1996.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giorgio Guidarelli Mattioli)